

# «Situazione critica per 500 lavoratori del centro postale»

Da oltre due anni le segnalazioni restano senza risposta. È la denuncia della Slc Cgil Veneto che attacca Poste Italiane per le condizioni di lavoro al Centro di Smistamento, dove operano più di cinquecento dipendenti. Secondo il sindacato, le problematiche legate a sicurezza e salute sono state ignorate o sottovalutate, nonostante gli interventi della Rsu, della segreteria provinciale e regionale e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

«Ogni perturbazione atmosferica», afferma Lucio Costantin, coordinatore regionale stabilimenti della Slc Cgil Veneto, «mette in evidenza la fragilità della struttura, causando allagamenti e rischi per persone e attrezzature. Non servono più soluzioni improvvisate, occorrono interventi reali di messa in sicurezza. Chiediamo trasparenza e condivisione, altrimenti diventiamo tutti complici di un peggioramento evitabile».

La sigla sindacale ha deciso di rivolgersi agli organi ispettivi competenti, dallo Spisal all'Ispettorato del lavoro, denunciando pubblicamente la mancanza di riscontri da parte della divisione Pcl (Posta, comunica-



Il centro smistamento postale

zione e logistica) di Poste Italiane.

Anche il funzionario della Slc-Cgil Veneto Stefano Gallo critica la gestione: «Poste scarica le responsabilità sul preposto di turno, lasciandolo solo di fronte alle emergenze quotidiane. Le segnalazioni del sindacato e quelle del Rls restano inascoltate. Così si preferisce tacere piuttosto che affrontare condizioni di insicurezza e precarietà che ricadono su centinaia di lavoratori».

Per la Slc-Cgil la salute e la sicurezza non possono diventare «merce di scambio», scrivono in una nota. Da qui l'avvertimento finale: disponibilità al confronto leale, ma in assenza di risposte la mobilitazione continuerà con fermezza. —

## Presentati esposti a Spisal e Ispettorato del lavoro

# Poste italiane, la Slc Cgil: «Il Cmp di Padova è insicuro»

**L**a Cgil Veneto denuncia nuovamente la grave e prolungata situazione di incuria che affligge il Centro di Smistamento di Padova, dove lavorano oltre 500 addetti. Da anni, spiega il sindacato, le segnalazioni sulle criticità strutturali dell'impianto vengono ignorate da Poste Italiane, nonostante gli allarmi lanciati da Rsu, Rls e dalla stessa organizzazione regionale. «Lo stabilimento soffre di problemi strutturali che diventano drammatici ad ogni perturbazione atmosferica, con allagamenti e rischi concreti per le persone e le attrezzature», afferma Lucio Costantin, coordinatore regionale stabilimenti Slc Cgil,

che invoca interventi concreti di messa in sicurezza e non più soluzioni tampone. Ancora più duro il commento di Stefano Gallo, funzionario Slc Cgil Veneto: «Poste scarica le responsabilità sui preposti di turno, ignorando da anni le segnalazioni del sindacato e del Rls. È un atteggiamento inaccettabile che alimenta precarietà e insicurezza». Di fronte all'inerzia dell'azienda, la Cgil ha presentato esposti a SPISAL e Ispettorato del Lavoro e annuncia che la mobilitazione proseguirà.

